COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Provincia di Brescia

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

Premessa

Il parere è predisposto nel rispetto della Parte II - Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs. n. 267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2 allegati al D.Lgs. n. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione si avvale dei principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2023.

Il parere tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione dello stesso.

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 22 del 01/12/2023

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'organo di revisione ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali e applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Cazzago San Martino (BS) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 01/12/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Avv. Daniele Casarini

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Avv. Daniele Casarini, nominato Revisore dei Conti del Comune di Cazzago San Martino con deliberazione del Commissario Straordinario con poteri di Consiglio Comunale n. 10 del 09/06/2021;

Premesso:

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. n. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 30/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Visti:

- le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000, in data 28/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cazzago San Martino registra una popolazione al 1° gennaio 2023, di n. 10724 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti 2023 del bilancio di previsione 2023-2025. L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità e attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, c. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1, D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026, adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

Il termine di approvazione alla data di stesura del presente documento è fissato al **31 dicembre 2023**.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1, D.Lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui:
- all'art. 11, c. 3, D. Lgs. n. 118/2011[1];
- al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h)[2];
- all'art. 172, TUEL[3].

---

[1] **3.** Al bilancio di previsione finanziario di cui al comma 1, lettera a), sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:
a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;
h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

[2] **g)** il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali; (...)

[3] a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al D.M. 5 agosto 2022, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha deliberato nel 2022 l'istituzione dell'Imposta di soggiorno e non ha apportato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro e non oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 17 del 27/04/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.
Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 7 in data 06/04/2023 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 76.123,71, interamente di parte corrente e trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art. 187, TUEL:

TABELLA 1

Risultato di amministrazione

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	4.930.521,54
di cui:	
a) Fondi vincolati	849.609,25
b) Fondi accantonati	1.862.447,57
c) Fondi destinati ad investimento	219.511,67
d) Fondi liberi	1.998.953,05
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	**4.930.521,54**

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate risultano passività potenziali non probabili per una entità non superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

TABELLA 2a

Situazione di cassa

	2021	2022	2023
Disponibilità:	2.664.958,22	2.922.907,72	2.512.331,34
di cui cassa vincolata	200.669,90	461.249,90	147.482,84
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente *si è* dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, c. 821, L. n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal D.M. 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.
Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162, del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TABELLA 3

TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (3)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
		Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		prev. di competenza	186.052,44	145.700,00	145.700,00	145.700,00
		Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		prev. di competenza	4.501.588,69	-	-	-
		Utilizzo avanzo di Amministrazione		prev. di competenza	1.319.343,34	-	-	-
		- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		prev. di competenza	-	-		
		- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		prev. di competenza	-	-	-	-
		Fondo di cassa all'1/1/2024		prev. di cassa	2.922.907,72	2.300.000,00		
10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.703.274,68	prev. di competenza	5.822.104,26	5.901.000,00	5.921.000,00	5.971.000,00
				prev. di cassa	5.982.205,13	6.129.561,00		
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	72.759,83	prev. di competenza	507.255,76	413.300,00	413.300,00	413.300,00
				prev. di cassa	525.055,01	486.059,83		
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	827.954,13	prev. di competenza	1.785.108,73	1.892.850,00	1.903.850,00	1.913.850,00
				prev. di cassa	2.143.323,84	2.129.030,87		
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	9.563.118,89	prev. di competenza	12.742.706,21	4.413.750,00	9.768.750,00	1.128.750,00
				prev. di cassa	6.677.312,20	8.367.277,92		
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	-	prev. di competenza	-	-	-	-
				prev. di cassa	-	-		
60000	TITOLO 6	Accensione di prestiti	1.597.847,20	prev. di competenza	-	-	-	-
				prev. di cassa	1.597.847,20	-		
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	prev. di competenza	1.888.196,72	3.322.288,22	3.322.288,22	1.993.372,93
				prev. di cassa	1.888.196,72	3.322.288,22		
90000	TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	32.729,24	prev. di competenza	1.352.846,12	1.367.700,00	1.367.700,00	1.367.700,00
				prev. di cassa	1.371.033,26	1.385.279,77		
Totale TITOLI			14.797.683,97	prev. di competenza	24.098.217,80	17.310.888,22	22.696.888,22	12.787.972,93
				prev. di cassa	20.184.973,36	21.819.497,61		
Totale GENERALE DELLE ENTRATE			14.797.683,97	prev. di competenza	30.105.202,27	17.456.588,22	22.842.588,22	12.933.672,93
				prev. di cassa	23.107.881,08	24.119.497,61		

TABELLA 4

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)			-	-	-	-
Titolo 1	Spese correnti	1.705.202,83	prev. di competenza	7.839.908,20	8.069.851,05	8.063.620,21	8.193.968,88
			*di cui gia' impegnato**		*(485.792,49)*	*(380.294,01)*	*(-)*
			di cui fondo plur. vincolato	*(145.700,00)*	*(145.700,00)*	*(145.700,00)*	*(145.700,00)*
			prev. di cassa	8.503.240,44	8.276.017,72		
Titolo 2	Spese in conto capitale	9.599.897,28	prev. di competenza	18.301.003,92	4.183.750,00	9.658.750,00	958.750,00
			*di cui gia' impegnato**		*(-)*	*(-)*	*(-)*
			di cui fondo plur. vincolato	*(-)*	*(-)*	*(-)*	*(-)*
			prev. di cassa	7.153.273,73	8.828.241,62		
Titolo 3	Spese per incremento di attivita' finanziarie	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			*di cui gia' impegnato**		*(-)*	*(-)*	*(-)*
			di cui fondo plur. vincolato	*(-)*	*(-)*	*(-)*	*(-)*
			prev. di cassa	300,00	-		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	-	prev. di competenza	723.247,31	512.998,95	430.229,79	419.883,12
			*di cui gia' impegnato**		*(-)*	*(-)*	*(-)*
			di cui fondo plur. vincolato	*(-)*	*(-)*	*(-)*	*(-)*
			prev. di cassa	723.247,31	512.998,95		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	prev. di competenza	1.888.196,72	3.322.288,22	3.322.288,22	1.993.372,93
			*di cui gia' impegnato**		*(-)*	*(-)*	*(-)*
			di cui fondo plur. vincolato	*(-)*	*(-)*	*(-)*	*(-)*
			prev. di cassa	1.888.196,72	3.322.288,22		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	114.572,51	prev. di competenza	1.352.846,12	1.367.700,00	1.367.700,00	1.367.700,00
			*di cui gia' impegnato**		*(-)*	*(-)*	*(-)*
			di cui fondo plur. vincolato	*(-)*	*(-)*	*(-)*	*(-)*
			prev. di cassa	1.588.176,54	1.454.950,23		
Totale TITOLI		**11.419.672,62**	**prev. di competenza**	**30.105.202,27**	**17.456.588,22**	**22.842.588,22**	**12.933.672,93**
			di cui gia' impegnato*		***485.792,49***	***380.294,01***	**-**
			di cui fondo plur. vincolato	***145.700,00***	***145.700,00***	***145.700,00***	***145.700,00***
			previsione di cassa	**19.856.434,74**	**22.394.496,74**		
Totale GENERALE DELLE SPESE		**11.419.672,62**	**prev. di competenza**	**30.105.202,27**	**17.456.588,22**	**22.842.588,22**	**12.933.672,93**
			di cui gia' impegnato*		***485.792,49***	***380.294,01***	**-**
			di cui fondo plur. vincolato	***145.700,00***	***145.700,00***	***145.700,00***	***145.700,00***
			previsione di cassa	**19.856.434,74**	**22.394.496,74**		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, gia' impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 nonché i principi contabili.
Esse rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.
Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).
Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.
Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.
In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.
Dal bilancio di previsione 2021-2023 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie.
L'allegato a/1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL.
L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.
Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Si precisa che il Bilancio di previsione è stato predisposto senza l'applicazione dell'avanzo presunto

Fondo pluriennale vincolato (FPV)
Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

TABELLA 7

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	145.700,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	145.700,00

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2023	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	0,00
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	145.700,00
FPV corrente:	145.700,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	145.700,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2023

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	145.700,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si r	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	145.700,00
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	145.700,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

TABELLA 8

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	**2.300.000,00**
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.129.561,00
2	Trasferimenti correnti	486.059,83
3	Entrate extratributarie	2.129.030,87
4	Entrate in conto capitale	8.367.277,92
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.322.288,22
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.385.279,77
	TOTALE TITOLI	**21.819.497,61**
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**24.119.497,61**

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
1	Spese correnti	8.276.017,72
2	Spese in conto capitale	8.828.241,62
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rmborso di prestiti	512.998,95
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	3.322.288,22
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.454.950,23
	TOTALE TITOLI	**22.394.496,74**
	SALDO DI CASSA	**1.725.000,87**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto dell'art.162, c. 6, del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto dell'andamento delle riscossioni nonché di quanto accantonato al Fondo crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, c. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 1.1.2024 comprende la cassa vincolata per euro 147.482,84.
L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra (residui + previsione di competenza) e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TABELLA 9

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				**2.300.000,00**
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	2.703.274,68	5.901.000,00	8.604.274,68	6.129.561,00
2	*Trasferimenti correnti*	72.759,83	413.300,00	486.059,83	486.059,83
3	*Entrate extratributarie*	827.954,13	1.892.850,00	2.720.804,13	2.129.030,87
4	*Entrate in conto capitale*	9.563.118,89	4.413.750,00	13.976.868,89	8.367.277,92
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	0,00	0,00	0,00	0,00
6	*Accensione prestiti*	1.597.847,20	0,00	1.597.847,20	0,00
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	0,00	3.322.288,22	3.322.288,22	3.322.288,22
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	32.729,24	1.367.700,00	1.400.429,24	1.385.279,77
	TOTALE TITOLI	***14.797.683,97***	***17.310.888,22***	***32.108.572,19***	**21.819.497,61**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**14.797.683,97**	**17.310.888,22**	**32.108.572,19**	**24.119.497,61**

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	*Spese Correnti*	1.705.202,83	8.069.851,05	9.775.053,88	8.276.017,72
2	*Spese In Conto Capitale*	9.599.897,28	4.183.750,00	13.783.647,28	8.828.241,62
3	*Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie*		0,00	0,00	0,00
4	*Rimborso Di Prestiti*	0,00	512.998,95	512.998,95	512.998,95
5	*Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere*		3.322.288,22	3.322.288,22	3.322.288,22
7	*Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro*	114.572,51	1.367.700,00	1.482.272,51	1.454.950,23
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	***11.419.672,62***	***17.456.588,22***	***28.876.260,84***	**22.394.496,74**
	SALDO DI CASSA				**1.725.000,87**

Verifica equilibrio corrente anni 2024-2026

Gli equilibri richiesti dall'art. 162, c. 6, del TUEL sono così assicurati:

TABELLA 10

Bilancio di Previsione2024 - Equilibri di Bilancio — **Allegato n.9 - Bilancio di Previsione**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.300.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		145.700,00	145.700,00	145.700,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		8.207.150,00	8.238.150,00	8.298.150,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		8.069.851,05	8.063.620,21	8.193.966,88
- di cui fondo plur. vincolato			145.700,00	145.700,00	145.700,00
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilita'			423.905,23	413.291,23	417.521,23
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		3.750,00	3.750,00	3.750,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		512.998,95	430.229,79	419.883,12
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidita'			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-233.750,00	-113.750,00	-173.750,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti(**)	(+)		-	-	-
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		233.750,00	113.750,00	173.750,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M			-	-	-
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		-		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.413.750,00	9.768.750,00	1.128.750,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		233.750,00	113.750,00	173.750,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.183.750,00	9.658.750,00	958.750,00
- di cui fondo plur. vincolato di spesa		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	3.750,00	3.750,00	3.750,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	-		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-	-	-

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attivita' finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.
(**) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
(****) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

L'importo di euro 233.750,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente è così costituito:
230.000,00 – Oneri di urbanizzazione
3.750,00 – diritti di escavazione quota Provincia.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'art. 25, c. 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009, n. 196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.Lgs. n. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, secondo che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero sia limitata a uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, secondo che la spesa sia prevista a regime o sia limitata a uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g).

A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 dell'allegato precisa che:

• Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;

b) condoni;

c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;

d) entrate per eventi calamitosi;

e) alienazione di immobilizzazioni;

f) accensioni di prestiti;

g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

• Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

a) consultazioni elettorali o referendarie locali,

b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,

c) eventi calamitosi,

d) sentenze esecutive e atti equiparati,

e) investimenti diretti,

f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 (cinque) esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso, le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs. n. 118/2011).

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

N.B. Si prenda a riferimento la classificazione effettuata dall'ente ai fini BDAP. Nella tabella le entrate devono essere valorizzate al netto del relativo FCDE.

TABELLA 11

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Entrate da titoli abitativi edilizi	230.000,00	110.000,00	170.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	**230.000,00**	**110.000,00**	**170.000,00**

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Manutenzione ordinaria strade fabbricati e verde	230.000,00	110.000,00	170.000,00
Totale	**230.000,00**	**110.000,00**	**170.000,00**

La nota integrativa

L'aggiornamento del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria rivede e specifica i contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione, che costituisce un fondamentale documento di approfondimento dei «numeri» del documento programmatico.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dall'art. 11, c. 5, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, le seguenti informazioni:
a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile realizzare la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a), del Tuel;
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo e illustrativo del documento unico di programmazione (DUP)
Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011).

Sulla nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 21 del 01/12/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore
Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici
Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 37, D.Lgs. n. 36/2023 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al DUP
Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018 (nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente").

Gli importi inclusi nello schema relativo a interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2024-2026 e il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo l'approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.
Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.
Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "*in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programmazione Triennale di acquisti di beni e servizi

Il Programma triennale di forniture e servizi di cui all'art. 37, comma 6 del D.lgs. 36/2023 in base al quale, le Amministrazioni pubbliche adottano il programma acquisti di beni e servizi su base triennale anziché biennale. Esso contiene gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiori a Euro 140.000,00 ed è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria.
Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente").

Programmazione triennale fabbisogni del personale
La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, c. 1, L. n. 449/1997 e dall'art. 6, D.Lgs. n. 165/2001 non è stata inserita nel DUP.

Essa sarà integrata nell'apposita sezione del Piano Integrato Attività e Organizzazione 2024, da approvare entro il 31 gennaio 2024.

La previsione di spesa di personale per il triennio 2024-2026 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal D.M. 17 marzo 2020 relativo alle "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*".

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1, D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale comunale all'IRPEF fissandone l'aliquota in misura del 0,65% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 13.000,00.
Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs 118/2011.

IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 1, cc. da 739 a 783, L. 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria, che tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751, L. n. 160/2019, è il seguente:

TABELLA 13

IUC	Esercizio 2023 assestato	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	1.665.000,00	1.685.000,00	1.685.000,00	1.685.000,00
Totale	**1.665.000,00**	**1.685.000,00**	**1.685.000,00**	**1.685.000,00**

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

TABELLA 14

	Esercizio 2023 assestato	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	1.510.411,97	1.600.000,00	1.650.000,00	1.700.000,00
Totale	**1.510.411,97**	**1.600.000,00**	**1.650.000,00**	**1.700.000,00**

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 202, la somma di euro 1.600.000,00 otre ad €. 10.000,00 relativi all'attività di accertamento. L'aumento della previsione di entrata è dovuto all'adeguamento del canone di servizio.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.
La disciplina dell'applicazione del tributo è contenuta nell'apposito regolamento approvato dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali
Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

TABELLA 15

Altri Tributi	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	35.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**35.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**

Imposta di soggiorno
Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4, D.Lgs. n. 23/2011).
Con riferimento all'imposta di soggiorno, l'art. 46, D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 prevede che nei comuni capoluogo di provincia i quali, in base all'ultima rilevazione resa disponibile da parte delle amministrazioni pubbliche competenti per la raccolta e l'elaborazione di dati statistici, abbiano avuto presenze turistiche in numero venti volte superiore a quello dei residenti, l'imposta può essere applicata fino all'importo massimo di cui all'art. 14, c. 16, lett. e), D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (pari ad euro 10,00).
I predetti comuni sono individuati con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria
Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TABELLA 16

Tributo	Accertamento 2022*	Residuo 2022*	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
ICI	2.091,06	4.676,64	1.000,00	0,00	0,00	0,00
IMU	386.255,80	941.920,57	330.000,00	330.000,00	300.000,00	300.000,00
TASI	66.479,85	89.967,00	40.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TARI	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	1.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	323,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ALTRI TRIBUTI						
Totale	**454.826,71**	**1.036.887,21**	**391.000,00**	**352.000,00**	**322.000,00**	**313.000,00**
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

*accertato 2023 e residuo 2023 se approvato il rendiconto 2023

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti e ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni
La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

TABELLA 17

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	237.961,70	0,00	237.961,70
2023 (assestato)	330.000,00	254.740,00	75.260,00
2024	435.000,00	230.000,00	205.000,00
2025	310.000,00	110.000,00	200.000,00
2026	470.000,00	170.000,00	300.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dall'art. 1, c. 460, L. n. 232/2016.

Sanzioni amministrative da codice della strada
I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TABELLA 18

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	220.000,00	220.000,00	220.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	80.000,00	80.000,00	80.000,00
TOTALE SANZIONI	**300.000,00**	**300.000,00**	**300.000,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	116.170,00	116.170,00	116.170,00
Percentuale fondo (%)	**38,72%**	**38,72%**	**38,72%**

La quantificazione dell'entrata appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente *ha* correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da Codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente
I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TABELLA 19

La quantificazione dell'entrata appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici
Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

TABELLA 20

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2024	Spese/costi Prev. 2024	% copertura 2024
Utilizzo locali comunali	12.000,00	19.000,00	63,16%
Trasporto scolastico	80.000,00	213.444,00	37,48%
Comodato d'uso libri di testo	9.000,00	18.000,00	50,00%
Totale	**101.000,00**	**250.444,00**	**40,33%**

La quantificazione dei proventi appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione che sarà allegata al bilancio, deve determinato Le tariffe dei servizi e delle erogazioni economiche e relative tabelle riportanti i limiti isee per l'accesso.

Canone unico patrimoniale
L'art. 1, cc. 816 e ss., L. 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane.
Il canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, cc. 7-8 del Codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente:

- ha approvato il regolamento per la gestione del CUP con deliberazione del commissario straordinario con i poteri del consiglio comunale n. 2 in data 01/03/2021, modificato successivamente con deliberazione di consiglio comunale n. 7 del 30/01/2023,
- ha previsto nel bilancio l'applicazione del canone patrimoniale per l'importo di euro 105.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TABELLA 22

Bilancio spese per titoli e macroaggregati 2024

Riepilogo - Previsioni di Competenza

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
	TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	1.570.900,00	1.507.000,00	1.507.000,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	112.100,00	107.800,00	107.800,00
103	Acquisto di beni e servizi	4.729.702,04	4.895.692,04	5.022.192,04
104	Trasferimenti correnti	543.500,00	536.000,00	536.000,00
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	-	-	-
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	-	-	-
107	Interessi passivi	326.603,78	235.696,94	235.313,61
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	38.600,00	38.600,00	38.600,00
110	Altre spese correnti	748.445,23	742.831,23	747.061,23
100	**Totale TITOLO 1**	**8.069.851,05**	**8.063.620,21**	**8.193.966,88**

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:
- con il tetto di spesa calcolato ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;
- con i vincoli disposti dall'art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 54.118,93,

La spesa indicata comprende l'importo di € 15.000,00 nell'esercizio 2024, di € 20.000,00 nell'esercizio 2025 e di € 20.000,00 nell'esercizio 2026 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'art. 33, D.L. n. 34/2019 ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.
Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (D.M. 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020.
Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111/2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.
Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

Si rimanda alla Circolare del 13 maggio 2020, pubblicata l'11 settembre 2020.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7, c. 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per l'anno 2024 è di euro 55.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46, D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

a) il programma triennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023;

b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;

c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 ed esempio n. 5.

L'art. 1, c. 882, L. n. 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.Lgs. n. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, dal 2021, l'accantonamento al Fondo è effettuato dal 2021 per l'intero importo.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità e il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2024-2026 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa.

Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.
Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate a essere versate all'ente beneficiario finale.
Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.
Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.
I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi cinque esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2024/2026, della facoltà (art. 107-bis, D.L. n. 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020.

La possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassi c/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata.

Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza.
Sempre con riferimento agli esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\frac{\text{Incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X (*)}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

l'ente si è avvalso di tale facoltà

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

TABELLA 24

Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' dell'esercizio 2024

Allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilita'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
		(a)	(b)	(c)	(d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.687.000,00	-	-	-
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-	-	-	-
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	4.687.000,00	301.441,40	301.441,40	6,43
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	4.000,00	-	-	-
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.210.000,00	-	-	-
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-
1000000	*TOTALE TITOLO 1*	5.901.000,00	301.441,40	301.441,40	5,11
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	413.300,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-	-	-	-
2000000	*TOTALE TITOLO 2*	413.300,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	821.250,00	5.262,30	5.262,30	0,64
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	366.000,00	116.170,00	116.170,00	31,74
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	200,00	-	-	-
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	285.000,00	-	-	-
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	420.400,00	1.031,53	1.031,53	0,25
3000000	*TOTALE TITOLO 3*	1.892.850,00	122.463,83	122.463,83	6,47

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
		(a)	(b)	(c)	(d)=(c/a)
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	-
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.040.000,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	-	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	2.040.000,00	-	-	-
4030000	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale	450.000,00	-	-	-
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
	Trasferimenti in conto capitale da UE	-	-	-	-
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	450.000,00	-	-	-
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	20.000,00	-	-	-
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.903.750,00	-	-	-
4000000	*TOTALE TITOLO 4*	4.413.750,00	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attivita' finanziarie	-	-	-	-
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	-	-	-	-
5000000	*TOTALE TITOLO 5*	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	12.620.900,00	423.905,23	423.905,23	3,36
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	8.207.150,00	423.905,23	423.905,23	5,17
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	4.413.750,00	-	-	-

Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' dell'esercizio 2025

Allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilita'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
		(a)	(b)	(c)	(d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.707.000,00	-	-	-
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-	-	-	-
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	4.707.000,00	290.827,40	290.827,40	6,18
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	4.000,00	-	-	-
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.210.000,00	-	-	-
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-
1000000	*TOTALE TITOLO 1*	5.921.000,00	290.827,40	290.827,40	4,91
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	413.300,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-	-	-	-
2000000	*TOTALE TITOLO 2*	413.300,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	832.250,00	5.262,30	5.262,30	0,63
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	368.000,00	116.170,00	116.170,00	31,74
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	200,00	-	-	-
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	285.000,00	-	-	-
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	420.400,00	1.031,53	1.031,53	0,25
3000000	*TOTALE TITOLO 3*	1.903.850,00	122.463,83	122.463,83	6,43

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
		(a)	(b)	(c)	(d)=(c/a)
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	-
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.600.000,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	-	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	5.600.000,00	-	-	-
4030000	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale	3.500.000,00	-	-	-
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
	Trasferimenti in conto capitale da UE	-	-	-	-
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	3.500.000,00	-	-	-
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	20.000,00	-	-	-
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	648.750,00	-	-	-
4000000	*TOTALE TITOLO 4*	9.768.750,00	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attivita' finanziarie	-	-	-	-
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	-	-	-	-
5000000	*TOTALE TITOLO 5*	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	18.006.900,00	413.291,23	413.291,23	2,30
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	8.236.150,00	413.291,23	413.291,23	5,02
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	9.768.750,00	-	-	-

Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' dell'esercizio 2026

Allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilita'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
		(a)	(b)	(c)	(d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.757.000,00	-	-	-
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-	-	-	-
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	4.757.000,00	295.057,40	295.057,40	6,20
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	4.000,00	-	-	-
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.210.000,00	-	-	-
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-
1000000	*TOTALE TITOLO 1*	5.971.000,00	295.057,40	295.057,40	4,94
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	413.300,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-	-	-	-
2000000	*TOTALE TITOLO 2*	413.300,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	842.250,00	5.262,30	5.262,30	0,62
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	366.000,00	116.170,00	116.170,00	31,74
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	200,00	-	-	-
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	285.000,00	-	-	-
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	420.400,00	1.031,53	1.031,53	0,25
3000000	*TOTALE TITOLO 3*	1.913.850,00	122.463,83	122.463,83	6,40

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
		(a)	(b)	(c)	(d)=(c/a)
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	-
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	400.000,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	-	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	400.000,00	-	-	-
4030000	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
	Trasferimenti in conto capitale da UE	-	-	-	-
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	-
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	20.000,00	-	-	-
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	708.750,00	-	-	-
4000000	*TOTALE TITOLO 4*	1.128.750,00	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attivita' finanziarie	-	-	-	-
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	-	-	-	-
5000000	*TOTALE TITOLO 5*	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	9.426.900,00	417.521,23	417.521,23	4,43
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	8.298.150,00	417.521,23	417.521,23	5,03
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.128.750,00	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 45.000,00 pari allo 0,56 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 45.000,00 pari allo 0,56 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 45.000,00 pari allo 0,55 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL e in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 45.000,00

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, c. 2-quater del TUEL.

Fondi per spese potenziali
Nel bilancio di previsione, in questa fase, non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali e contenzioso. Si segnala tuttavia che sono accantonati a tal fine € 150.000,00 nel risultato di amministrazione 2022.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali
L'art. 1, c. 854, L. n. 160/2019 ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'art. 1, c. 2, L. 31 dicembre 2009, n. 196, devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione:
• se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2022) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2021) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.
• se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4, D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg. piuttosto che 60 gg. nel caso di specifici accordi).
Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali dovrà essere previsto per un importo pari al:
a) 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
b) 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
c) 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
d) 1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'ente al 31.12.2022 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che per l'Ente non è necessario provvedere alla costituzione del fondo di garanzia debiti commerciali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2024-2026 l'ente non prevede di esternalizzare servizi ad organismi partecipati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Ente ha provveduto, in data 21/12/2022, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].
L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17, D.L. 90/2014:
- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 13/01/2023 tramite l'applicativo ConTe come da protocollo CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_LOM - SC_LOM - 0000442 - Ingresso - 13/01/2023 - 11:11
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15, D.Lgs. n. 175/2016 in data 22/05/2023 prot. n. DT 49165-2023.

Garanzie rilasciate
Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Fondazione Casa Serena Maestra Angiolina Bresciani - Intervento su immobile di proprietà comunale
Fidejussione. 1.500.000,00=.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2024, 2025 e 2026 sono finanziate come segue:

TABELLA 31
Entrate in conto capitale

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023 (3)	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
TITOLO 4:	*Entrate in conto capitale*						
40100	**Tipologia 100:** Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
40200	**Tipologia 200:** Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.019.632,00	prev. di competenza	10.847.632,00	2.040.000,00	5.600.000,00	400.000,00
			prev. di cassa	911.309,00	2.605.132,00		
40300	**Tipologia 300:** Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	5.528.643,06	prev. di competenza	336.480,00	450.000,00	3.500.000,00	-
			prev. di cassa	4.957.408,99	4.123.552,09		
40400	**Tipologia 400:** Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.759,58	prev. di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			prev. di cassa	20.000,00	24.759,58		
40500	**Tipologia 500:** Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	10.084,25	prev. di competenza	1.538.594,21	1.903.750,00	648.750,00	708.750,00
			prev. di cassa	788.594,21	1.613.834,26		
40000 Totale		9.563.118,89	prev. di competenza	12.742.706,21	4.413.750,00	9.768.750,00	1.128.750,00

Uscite in conto capitale

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.150.000,00	9.625.000,00	925.000,00
203	Contributi agli investimenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	3.750,00	3.750,00	3.750,00
205	Altre spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
200	**Totale TITOLO 2**	**4.183.750,00**	**9.658.750,00**	**958.750,00**

La differenza tra le entrate e le uscite in conto capitale corrisponde alla parte di oneri di urbanizzazione destinata alle spese correnti.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

TABELLA 34

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	5.717.360,32	5.717.360,32	5.717.360,32
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	508.778,71	508.778,71	508.778,71
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.747.352,70	1.747.352,70	1.747.352,70
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		***7.973.491,73***	***7.973.491,73***	***7.973.491,73***
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale: (1)	(+)	797.349,17	797.349,17	797.349,17
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 (2)	(-)	326.603,78	235.696,94	235.313,61
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	34.701,87	33.406,14	32.079,30
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	-	-	-
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	-	-	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi		436.043,52	528.246,09	529.956,26
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2023	(+)	7.708.478,40	7.047.913,08	6.571.593,89
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	-	-	-
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		***7.708.478,40***	***7.047.913,08***	***6.571.593,89***
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		1.400.856,90	1.349.408,53	1.296.664,43
di cui, garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento		-	-	-
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		1.400.856,90	1.349.408,53	1.296.664,43

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204, TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.
L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente **è adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

TABELLA 20

Missione Componente	Codice Misura	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Costo Totale Progetto (a = b+c+d+e+f)	Importo finanziato PNRR (b)
M1C1	M1C1I0102	H71C22001050006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*14 SERVIZI DA MIGRARE	121.992,00	121.992,00
M1C1	M1C1I0104	H71F22000790006	PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	48.849,00	48.849,00
M1C1	M1C1I0104	H71F22000800006	ESTENSIONE DELLUTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI SPID E CIE	14.000,00	14.000,00
M1C1	M1C1I0104	H71F22000810006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*HTTPS://WWW.COMUNE.CAZZAGO.BS.IT*SITO COMUNALE E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	155.234,00	155.234,00
M1C1	M1C1I0104	H71F22001860006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	4.116,00	4.116,00
M1C1	M1C1I0104	H71F22003050006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	32.589,00	32.589,00
M1C1	M1C1I0103	H51F22006740006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)	20.344,00	20.344,00
M2C4	M2C4I0202	H74D22001650006	EX SCUOLA CALINO*PIAZZA CADUTI*MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA E L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO EX SCUOLA CALINO	90.000,00	90.000,00
M2C4	M2C4I0202	H74H20000710001	PARCHI COMUNALI*PARCHI*INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DELL'ORDINANZA OCDP 55/2018 PER MESSA IN SICUREZZA PARCHI E AREE COMUNALI TAGLIO SELETTIVA ED ABBATTIMENTI PIANTE PER L'INCOLUMITÀ PUBBLICA IN CASO DI EVENTI ECCEZIONALI	100.000,00	100.000,00
M2C4	M2C4I0202	H74H22001180006	EX SCUOLA CALINO*PIAZZA CADUTI*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EX SCUOLA CALINO 2023	90.000,00	90.000,00
M2C4	M2C4I0202	H74H22001190006	EX SCUOLA CALINO*PIAZZA CADUTI*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EX SCUOLA CALINO 2024	90.000,00	90.000,00
M2C4	M2C4I0202	H76J20001280005	MUNICIPIO*VIA CAREBBIO*INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TETTO E DEI SERRAMENTI OLTRE ALLA REALIZZAZIONE DI SPOGLIATOI A SERVIZIO DELLA POLIZIA LOCALE	181.000,00	90.000,00
M2C4	M2C4I0202	H77H20001120005	VARIE STRADE*VIA VARIE*MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI MEDIANTE ADEGUAMENTO CARREGGIATA, POSIZIONAMENTO STRUTTURE DI PROTEZIONE E ADEGUAMENTO SEGNALETICA STRADALE VIA CROCIATE, VIA VILLA DI SOTTO E VIA TORRE	600.000,00	575.000,00
M2C4	M2C4I0202	H77H21000520003	CIMITERI*VIA CAREBBIO*RIQUALIFICAZIONE ELEMENTI STRUTTURALI E MATERICI DEI CIMITERI COMUNALI	280.000,00	140.000,00
M2C4	M2C4I0202	H77H21003820005	STRADE COMUNALI*VIA VARIE*INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI PER GLI ANNI 2019- 2021	390.000,00	40.000,00
M4C1	M4C1I0101	H71B22000890006	NUOVO ASILO NIDO COMUNE CAZZAGO SAN MARTINO (BS)*VIA PADRE GIULIO BEVILACQUA*REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA A SERVIZIO DELLA PRIMA INFANZIA AL FINE DI INCREMENTARE I SERVIZI RELATIVI ALL'INFANZIA, PERSEGUENDO OBIETTIVI QUALI: SICUREZZA STRUTTURALE E SISMICA, SICUREZZA IMPIANTISTICA ED ANTINCENDIO, ACCESSIBILITA', SOSTENIBILITA', COMPAT	580.000,00	580.000,00
M4C1	M4C1I0101	H71B22000900006	NUOVA SCUOLA MATERNA COMUNE CAZZAGO SAN MARTINO (BS)*VIA PADRE GIULIO BEVILACQUA*REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA A SERVIZIO DELLA PRIMA INFANZIA AL FINE DI INCREMENTARE I SERVIZI RELATIVI ALL'INFANZIA, PERSEGUENDO OBIETTIVI QUALI: SICUREZZA STRUTTURALE E SISMICA, SICUREZZA IMPIANTISTICA ED ANTINCENDIO, ACCESSIBILITA', SOSTENIBILITA', COMPAT	3.325.000,00	3.325.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, co.4, d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2024-2026;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti e atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi e al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse previste per la loro realizzazione.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13, L. 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dall'art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del TUEL e tenuto conto:
- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Avv. Daniele Casarini